

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006 n. 19)

Il Direttore del Servizio Dighe

Oggetto: Servizio di manutenzione periodica programmata della strumentazione di controllo comportamentale sia automatica che ottico-manuale installata presso le seguenti dighe: "Nuraghe Arrubiu" sul Flumendosa, "Monte su Rei" sul rio Mulargia, "Genna is Abis" sul rio Cixerri, "Is Barrocos" sul Fluminimannu, "Liscia" sul Liscia a Stretta di Calamaiu, "Santa Lucia" sul rio Sa Teula. – Affidamento diretto ex.art.36, comma 2° lettera a) del D.lgs. 50/16- Importo: € 39.000,00 + IVA- Affidatario: Ditta Ing. Franco Pizzi Firenze. Affidamento e impegno di spesa.

CUP: I71D17000070005 – CIG: ZB221AFB57 RUP: Geom. Angelo Foddis

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/36 del 30.05.2017 avente ad oggetto nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Enas n. 24 del 16 maggio 2017 concernente l'approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di cassa 2017;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 35 del 31.08.2016 con la quale le funzioni di direzione di Servizio Dighe sono state conferite al dirigente Ing. Antonio Loche a decorrere dal 01.09.2016.

Premesso che:

- presso le dighe in oggetto è presente strumentazione a lettura automatica e ottico-manuale per il controllo comportamentale degli stessi sbarramenti, fornita e installata dalla ditta Pizzi di Firenze;
- che tale strumentazione necessita di periodiche manutenzioni per la piena efficienza ed affidabilità, secondo quanto disposto dai fogli di condizione per l'esercizio e la manutenzione delle dighe stesse;
- per ragioni di compatibilità del sistema (componenti elettronici, periferiche, centraline di acquisizione automatiche, gruppi ottici, pezzi di ricambio, ecc.), è opportuno e conveniente che il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione di controllo diga sia affidato alla stessa ditta Pizzi che ha prodotto fornito ed installato tale strumentazione;
- la ditta Pizzi ha curato la manutenzione periodica programmata dei sistemi di monitoraggio strutturale in parola nel rispetto del contratto rep. n° 1072 del 30/05/2014 attivato in data 05/06/2014 e scaduto in data 04/06/2016.

Considerato che:

- è indispensabile assicurare il servizio di manutenzione programmata della strumentazione in oggetto, al fine di garantire la piena efficienza del sistema di monitoraggio strutturale delle dighe e la conseguente affidabilità delle misure;

Il Direttore del Servizio Dighe
Ing. Antonio Loche



- alla ditta Pizzi è stata richiesta la disponibilità ad effettuare il servizio per il prossimo biennio, secondo le modalità e le disposizioni inserite nel disciplinare predisposto dal Servizio Dighe dell'Ente;
- la ditta Pizzi, con preventivo n° 5032 – 17 ENS_LG mc del 23/10/2017 ha espresso la propria disponibilità ad effettuare il servizio per il prossimo biennio, nel rispetto del disciplinare tecnico predisposto dall'Ente, formulando l'offerta economica, che si ritiene congrua e vantaggiosa;
- la spesa è stata programmata nel bilancio pluriennale 2018+2019 sul cap. U1.03.22.01 (spese di manutenzione ordinaria delle opere del sistema idrico multisetoriale), secondo la seguente suddivisione:
 - € 19.500,00 sul cap. U1.03.22.01/18 (spese di manutenzione ordinaria delle opere del sistema idrico multisetoriale);
 - € 4.290,00 sul cap. U1.10.14.18/18 (IVA);
 - € 19.500,00 sul cap. U1.03.22.01/19 (spese di manutenzione ordinaria delle opere del sistema idrico multisetoriale).
 - € 4.290,00 sul cap. U1.10.14.18/19 (IVA);

Viste le indicazioni dei capitoli di bilancio e l'attestazione di capienza rilasciate dal Servizio Ragioneria.

Visto l'art.36, comma 2 lett.a del decreto legislativo n. 50/2016

Ritenuto di individuare tra i funzionari del Servizio Dighe la figura del Responsabile del Procedimento nella persona del geom. Angelo Foddis e quella di direttore dell'esecuzione del contratto nella persona del geom. Carmine Villecco.

DETERMINA

- di individuare la ditta Pizzi, via Ripoli 207/E – 50126 Firenze, quale affidataria del servizio di manutenzione ordinaria dei sistemi di monitoraggio delle dighe: "Nuraghe Arrubiu" sul Flumendosa, "Monte su Rei" sul rio Mulargia, "Genna is Abis" sul rio Cixerri, "Is Barroccus" sul Fluminimannu, "Stretta di Calamaiu" sul Liscia, "Santa Lucia" sul rio Sa Teula, per il prossimo biennio, per un importo complessivo di € 39.000,00 + IVA;
- L'impegno di spesa e pagamento a favore della succitata Ditta così ripartito:
 - € 19.500,00 sul cap. U1.03.22.01/18 (spese di manutenzione ordinaria delle opere del sistema idrico multisetoriale).
 - € 4.290,00 sul cap. U1.10.14.18/18 (IVA);
 - € 19.500,00 sul cap. U1.03.22.01/19 (spese di manutenzione ordinaria delle opere del sistema idrico multisetoriale).
 - € 4.290,00 sul cap. U1.10.14.18/19 (IVA);
- di approvare il disciplinare tecnico-prestazionale del servizio in parola e gli elementi essenziali del contratto, ed il DUVRI conservati presso la segreteria del Servizio Dighe;
- di nominare Responsabile del Procedimento il geom. Angelo Foddis
- di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il Geom. Carmine Villecco, dipendente Enas in forza al Servizio Dighe – Settore rilievi e movimenti strutturali;

Il Direttore del Servizio Dighe
Ing. Antonio Loche

AF

- di trasmettere la presente determinazione e i relativi atti al Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore del Servizio Dighe
Ing. Antonio Loche



Spazio riservato al Servizio Ragioneria

CFI2 2401

cm
Pavia
R

401000448	
01032201	18
19.500,00	
01101418	18
4.290,00	

401000448	
01032201	19
19.500,00	
01101418	19
4.290,00	

Il Direttore del Servizio Dighe
Ing. Antonio Loche

DISCIPLINARE DI CONDIZIONI

**Servizio di manutenzione ordinaria programmata
della strumentazione di controllo dighe
Durata del contratto: 24 Mesi**

Generalità

Il presente disciplinare contiene le prescrizioni che regolamentano il servizio di manutenzione ordinaria programmata della strumentazione di controllo sia automatica che ottico-manuale installata presso le seguenti dighe: **“Nuraghe Arrubiu”** sul Flumendosa, **“Monte su Rei”** sul rio Mulargia, **“Genna is Abis”** sul rio Cixerri, **“Is Barroccus”** sul Fluminimannu, **“Liscia”** sul Liscia a Stretta di Calamaiu, **“Santa Lucia”** sul rio Sa Teula, **“Monte Crispu”** sul Temo

Si elenca di seguito, diga per diga la strumentazione oggetto del servizio di manutenzione:

1. Diga sul fiume Flumendosa a Nuraghe Arrubiu

n° 8 pendoli diritti, n° 1 pendolo rovescio, n° 1 coordinometro ottico, n° 1 coordinometro manuale EGS, n° 9 coordinometri automatici, n° 1 misuratore di livello a Bilancia, n°1 calibro estensimetrico base 700, n° 1 calibro estensimetrico base 700 con comparatore digitale, n°1 sonda piezometrica.

2. Diga sul rio Mulargia a Monte Su Rei

n° 6 pendoli diritti, n° 1 coordinometro ottico, n° 1 coordinometro manuale EGS, n° 9 coordinometri automatici, n° 1 misuratore di livello a Bilancia, n°1 calibro estensimetrico base 700, n° 1 calibro estensimetrico base 700 con comparatore digitale, n° 2 misuratori automatici delle perdite, n° 2 unità periferiche di acquisizione, n° 1 quadro di acquisizione e controllo del sistema in casa di guardia.

3. Diga sul rio Cixerri a Genna Is Abis

n° 2 pendoli diritti, n° 2 pendoli rovesci, n° 1 coordinometro ottico, n° 1 coordinometro manuale EGS, n° 2 coordinometri automatici, n° 1 misuratore di livello a Bilancia, n° 1 calibro estensimetrico base 600, n° 1 calibro estensimetrico base 600 con comparatore digitale, n° 84 estensimetri automatici, n° 3 misuratori automatici delle perdite, n° 2 termometri automatici, n° 3 unità periferiche di acquisizione, n° 1 quadro di acquisizione e controllo del sistema in casa di guardia.

4. Diga sul rio Fluminimannu a Is Barroccus

n° 2 pendoli diritti, n° 2 pendoli rovesci, n° 1 coordinometro ottico, n° 2 coordinometri automatici, n° 1 misuratore di livello a Bilancia, n° 1 calibro estensimetrico base 700, n° 12 estensimetri automatici, n° 3 misuratori automatici delle perdite, n° 12 termometri automatici, n° 4 piezometri automatici per la misura delle sottopressioni, n° 2 unità periferiche di acquisizione, n° 1 quadro di acquisizione e controllo del sistema in casa di guardia.

5. Diga del Liscia stretta di Calamaiu sul fiume Liscia

n° 6 pendoli diritti, n° 4 pendoli rovesci, n° 1 coordinometro ottico, n° 1 coordinometro manuale EGS, n° 1 calibro estensimetrico base 700, n° 1 calibro estensimetrico base 700 con comparatore digitale, n° 35 estensimetri elettrici a lunga corsa (rilievo apertura lesioni), n° 14 estensimetri elettrici a lunga corsa (rilievo movimento relativi teste conci e blocchi di rinforzo), n° 8 rockmeters all'interno dei conci, n° 3 rockmeters all'esterno dello sbarramento, n° 36 termometri elettrici (temperatura calcestruzzo dei rinforzi), n° 44 termometri elettrici (temperatura calcestruzzo conci 4, 5, 6), n° 9 termometri elettrici (temperatura dell'aria), n° 6 termometri elettrici (temperatura roccia di fondazione), n° 6 termometri elettrici (temperatura roccia fondazione), n° 2 termometri elettrici (temperatura aria parametro di valle), n° 2

termometri elettrici (temperatura dell'acqua), n° 1 misuratore di livello a bilancia, n° 1 quadro di acquisizione e controllo del sistema.

6. Diga Santa Lucia sul rio Sa Teula

n° 1 pendoli diritto, n° 1 coordinometro ottico, n° 1 calibro estensimetrico, n° 14 estensimetri automatici, n°1 rosetta estensimetrica (concio 9), n° 4 capsule tensiometriche, n° 11 termometri elettrici (temperatura calcestruzzo e aria), n° 1 periferica di acquisizione e controllo del sistema.

7. Diga Monte Crispu sul fiume Sa Temo

n° 1 pendoli diritto, n° 1 pendolo rovescio, n° 1 coordinometro ottico, n° 1 calibro estensimetrico, n° 1 clinometro, n° 48 estensimetri automatici, n° 3 tiltometri, n° 10 termometri acqua, n° 34 termometri su estensimetro, n° 49 termometri (temperatura calcestruzzo), n° 2 periferica di acquisizione e controllo del sistema.

Articolo 1 – Descrizione del servizio

Il servizio si compone di 6 voci:

- a. Visite programmate semestrali
- b. Manutenzione straordinaria eseguita sul posto
- c. Manutenzione straordinaria eseguita presso la sede della ditta incaricata (riparazioni)
- d. Fornitura di parti di ricambio
- e. Assistenza telefonica

a) Visite Semestrali

Verranno eseguite visite di ispezione periodica con cadenza semestrali in date da concordarsi preventivamente con il responsabile del contratto. Ogni visita avrà durata complessiva di 5 giornate di lavoro consecutive, compreso il viaggio.

Nel corso della visita il tecnico incaricato dalla Ditta controllerà lo stato conservativo e funzionale di tutta la strumentazione automatica e a lettura ottica installata. Saranno eseguite, se necessario, rettifiche e tarature degli strumenti; potranno inoltre essere effettuate tutte le operazioni di ordinaria manutenzione necessarie a garantire il buon funzionamento delle apparecchiature quali la pulizia dei sensori, la sostituzione di componenti in avaria, la sostituzione o il rabbocco dell'olio delle vasche di smorzamento dei pendoli etc. e comunque qualunque altra operazione di cui se ne avvertisse la necessità.

Dovrà essere verificato lo stato funzionale delle unità periferiche della strumentazione automatica ed i quadri di acquisizione e telecontrollo in casa di guardia.

Dovrà inoltre verificarsi la funzionalità Hardware e Software delle apparecchiature di acquisizione e telecomando presenti in casa di guardia.

Dovrà infine operarsi la verifica e l'eventuale aggiornamento del software di gestione della banca dati. Il tecnico della Ditta fornirà tutta la necessaria assistenza al responsabile del contratto per la risoluzione di eventuali problematiche evidenziate nella gestione dei dati del sistema. Sempre che sia possibile in tale sede senza apportare modifiche sostanziali al software, soddisferà eventuali esigenze di migliorie rappresentazione dei reports da trasmettere all'ufficio tecnico per le dighe.

Nel caso in cui durante gli interventi di manutenzione ordinaria programmata si riscontrassero guasti, fuori servizio o comunque funzionamenti difettosi di alcune unità del sistema automatico o degli strumenti a lettura ottica, si dovrà provvedere direttamente alla riparazione se l'intervento di riparazione risulterà fattibile nell'ambito dell'intervento e della disponibilità, presso la casa di guardia, di materiali e ricambi; in caso contrario si provvederà a programmare un intervento di manutenzione straordinaria.

La ditta incaricata, in occasione delle viste periodiche programmate, ha l'obbligo di:

- redigere il rapporto di visita con indicazione delle attività di manutenzione svolte sui componenti del sistema di monitoraggio, precisando eventuali ricambi sostituzioni di

componenti con l'utilizzo dei ricambi presenti in diga. Dal rapporto dovrà evincersi lo stato generale di funzionalità dell'intero sistema di monitoraggio.

- redigere e fornire al responsabile del contratto ENAS l'elenco dei ricambi utilizzati per sostituzioni di componenti del sistema al fine di tenere aggiornato l'inventario di tutti pezzi di ricambi presenti in diga, che verrà custodito dal responsabile del contratto ENAS.

Sarà compito della ditta incaricata rappresentare la necessità di reintegrare la dotazione dei pezzi di ricambio.

Per ciascun strumento ed in genere per ciascuna parte componente il sistema di monitoraggio, la ditta provvederà a predisporre e tenere aggiornato un registro schede strumenti, dove per ciascuno strumento verranno registrati, oltre alle sue caratteristiche tecniche principali, tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinari che straordinari effettuati, nonché la tipologia dei guasti riscontrati ed i provvedimenti adottati per il ripristino. Tale registro verrà consegnato al responsabile del contratto e custodito presso la casa di guardia della diga.

Nel corso delle visite periodiche verranno, a seconda delle necessità, effettuate tutte le operazioni di verifica del software, gestione banca dati e fornita tutta l'assistenza al responsabile del contratto per la risoluzione delle problematiche evidenziate nelle dighe suddette.

Per tutte le tipologie di strumento utilizzate per il controllo comportamentale degli sbarramenti dovranno essere rispettati le tolleranze strumentali e tempi di ripristino dei fuori servizi indicati nel "FOGLIO CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE" delle dighe oggetto del contratto di manutenzione programmata.

Le visite semestrali saranno pagate col compenso a corpo semestrale stabilito in contratto, comprensivo di lavoro ordinario e straordinario, viaggi (aereo, nave, auto), trasferta.

b) Interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sul posto

Gli interventi di manutenzione straordinaria, eventualmente effettuati per il ripristino dei sistemi di monitoraggio, laddove necessario, verranno compensati in economia sulla base della tabella dei costi di cui alla valutazione economica.

c) Interventi di manutenzione straordinaria eseguiti presso la sede della Ditta

Nel caso in cui non fosse possibile procedere alla riparazione del guasto ed al ripristino della piena e corretta funzionalità del sistema di monitoraggio sul posto, lo strumento o il componente del sistema in avaria verrà spedito, a spese e cura dell'Ente, presso la Ditta perché Essa provveda alla diagnosi del guasto e alla conseguente formulazione scritta del preventivo di spesa per la riparazione. Alla riparazione si provvederà previa accettazione scritta del preventivo di spesa.

Le apparecchiature riparate saranno rispedite a cura e spese della ditta. Il costo relativo sarà rimborsato nella liquidazione dell'intervento.

d) Fornitura di materiali di ricambio

Nell'ambito del contratto, l'Ente potrà richiedere la fornitura di ricambi e materiali pertinenti le apparecchiature oggetto della manutenzione. A tal fine la Ditta, nel termine di 15 giorni dalla data di attivazione del servizio, fornirà un listino prezzi dei ricambi dei componenti del sistema. Successivamente, durante l'espletamento del servizio, se richiesto dal responsabile del contratto, la Ditta fornirà apposito preventivo di spesa scritto. Solo a seguito di formale accettazione dell'Ente si procederà a cura e spese della ditta alla spedizione. Le spese di spedizione saranno rimborsate nella liquidazione della fornitura.

e) Assistenza telefonica

E' richiesta alla Ditta, nell'ambito del contratto, l'assistenza telefonica per la risoluzione di eventuali problematiche di gestione dei sistemi di monitoraggio autonomamente da parte di personale tecnico dell'Ente preposto al controllo della corretta funzionalità.

Articolo 2 – Attivazione del servizio e durata

All'attivazione del servizio si procederà mediante sottoscrizione di apposito verbale di attivazione da parte del responsabile del contratto all'uopo incaricato, dopo la stipula del contratto. La durata del contratto è pari a 24 mesi a partire dalla data di attivazione del servizio.

Articolo 3 – Regolare esecuzione del servizio

Nell'ambito delle attività contrattuali verrà accertata la regolarità del servizio mediante apposito certificato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile del progetto al termine di ciascun intervento di programmata manutenzione semestrale o intervento di manutenzione straordinaria.

Articolo 4 – Importo del servizio e Pagamenti

L'importo del servizio annuale risulta dalla somma degli importi per manutenzione ordinaria programmata relativo alle 2 visite semestrali, il cui compenso a corpo è stabilito in contratto per ogni visita e dell'eventuale importo variabile, (nei limiti indicati in contratto per il biennio), per la manutenzione straordinaria e per l'eventuale fornitura di materiale di ricambio.

I pagamenti verranno effettuati a saldo, a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione e del certificato di pagamento redatti da parte del Responsabile del contratto ed approvati dal Direttore del Servizio competente.

Pertanto la ditta potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto la comunicazione dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, redatto dal responsabile del contratto e sottoscritto, per superiore approvazione, dal Direttore del Servizio competente, che sarà emesso entro 15 gg dalla data dell'intervento.

Il pagamento è subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

Al fine di rendere più celeri le procedure del pagamento, la Ditta dovrà indicare sulla fattura:

- 1) Codice anagrafico della Ditta (verrà comunicato dall'Ente all'atto dell'ordine);
- 2) Numero di repertorio e data del contratto;
- 3) Centro di costo (se indicato dall'Ente all'atto dell'ordine).

Al pagamento si procederà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. "Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito con legge n. 89 del 23.06.2014, l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF n. 55 del 03.04.2013. Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente, a pena di rifiuto delle stesse, il codice univoco ufficio UFTT92, il CIG e il CUP.

Inoltre dovranno riportare il numero di repertorio e la data del contratto.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica degli obblighi di cui all'art. 2 della legge 266/02 (D.U.R.C.). Su richiesta scritta della ditta l'Ente potrà procedere ad accreditare la somma presso un Istituto di Credito od Ufficio Postale.

Articolo 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 136 come sostituito dal D.L. n. 187/2010, l'operatore economico si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla fornitura in oggetto. Il presente contratto s'intende automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo

stesso siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Enas ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia ove ha sede l'Ente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il codice identificativo di gara (CIG).

Articolo 6 – Cauzione

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e degli oneri derivanti dal contratto, la Ditta dovrà versare una cauzione nella misura del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, mediante assegno circolare, fidejussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata esclusivamente da una delle società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni e riportate nell'elenco riepilogativo pubblicato, per notizia, a cura dell'ISVAP, sulla GURI dell'8.2.2000).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La cauzione sarà svincolata ad ultimazione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 7 – Revisione dei prezzi

I costi singoli e annui riportati nel modulo d'offerta si intendono validi ed immutabili per tutta la durata del contratto (24 mesi).

Articolo 8 – Cessione del contratto e sub-appalti

È vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 118 del decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, codice contratti.

Articolo 9 – Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e la Ditta fornitrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine la Ditta appaltatrice, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica. La Ditta fornitrice non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'Ente Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Articolo 10 – Risoluzione del contratto per colpa della Ditta appaltatrice.

Qualora la Ditta si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza e contravvenisse agli obblighi od alle condizioni contrattuali, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto.

La Ditta dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione.

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto l'immediato incameramento della cauzione, l'applicazione delle penali previste, nonché l'effetto di rendere responsabile la Ditta fornitrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, alla fornitura.

Articolo 11 – Sicurezza fisica dei lavoratori

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare durante l'espletamento del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto, adempiendo agli obblighi in materia di sicurezza del personale secondo il dispositivo del D.Lgs.81/08.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro la ditta dovrà presentare il "Piano Operativo di Sicurezza" prima dell'attivazione del servizio.

Si da atto che l'Ente ha predisposto per quanto di propria competenza il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che viene allegato agli atti di gara.

Articolo 12 – Osservanza di leggi e regolamenti

La Ditta appaltatrice si intende obbligata alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nel luogo in cui si dovrà svolgere il servizio.

Articolo 13 – Spese contrattuali

Sono a carico della Ditta fornitrice le spese di bollo.

Articolo 14 – Norme sulla privacy

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Articolo 15 – Penali

Ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 in caso di ritardo superiore ai 15 giorni nell'esecuzione delle visite periodiche semestrali, programmate secondo le modalità di cui all'art. 1 - a), sarà applicata una penale giornaliera di Euro 20,00 salva la responsabilità dell'appaltatore per ulteriori e maggiori danni nei confronti di terzi e dell'Ente. In caso di ripetuti ritardi sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 16 – Modalità di pagamento degli oneri della sicurezza

Gli oneri per la sicurezza verranno corrisposti proporzionalmente all'atto della liquidazione delle somme spettanti in occasione di ciascuna delle visite di manutenzione periodica semestrali.

Articolo 17– Patto di Integrità.

L'Ente acque della Sardegna e la Ditta si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dall'Ente e dall'affidatario, che si allega al contratto. Il mancato rispetto del patto di integrità da luogo alla risoluzione del contratto.

Ente acque della Sardegna
CAGLIARI

Servizio Dighe

**Servizio di manutenzione ordinaria programmata
della strumentazione di controllo dighe**

	Voce di costo	u.m.	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo (€)
a)	Visita semestrale	cad.	4	4.750	19.000
b)	Manutenzione straordinaria sul posto da compensare con le voci b1,b2,b3,b4		2	2.500	5.000
b1	Per ogni giornata trascorsa fuori sede per conto del cliente (8h) sia per lavoro che per viaggio o trasferimenti vari				
b2	Per ogni ora straordinaria (oltre le 8ore)	H			
b3	Trasferta giornaliera	G			
b4	Viaggio e trasferimenti locali(A/R)				
	Con mezzi pubblici				
	Con auto della Ditta	€/Km			
c)	manutenzione straordinaria eseguita presso la ditta		2	2.500	5000
d)	Fornitura di materiali di ricambio		2	5.000	10.000

Importo complessivo del servizio (in cifre)
(diconsi trentanovemila euro)

€ 39.000

Data __/__/

Timbro e Firma

ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA

(L.R. 06.12.2006 n°19)

Servizio Dighe

ELEMENTI ESSENZIALI PER IL CONTRATTO

OGGETTO: affidamento ai sensi del D.Lvo n. 163/2006, art. 57 comma 2 lett. b) e art. 125 comma 11, alla Ditta Pizzi di Firenze del servizio di manutenzione ordinaria programmata della strumentazione di controllo sia automatica che ottico-manuale installata presso le seguenti dighe: "Nuraghe Arrubiu" sul Flumendosa, "Monte su Rei" sul rio Mulargia, "Genna is Abis" sul rio Cixerri, "Is Barrocos" sul Fluminimannu, "Liscia" sul Liscia a Stretta di Calamaiu, "Santa Lucia" sul rio Sa Teula, Monte Crispu sul Temo.

AFFIDATARIO: ditta **Pizzi Via Ripoli n. 207/E – 50126 Firenze.**

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO: del Direttore del Servizio Dighe n.
del per l'importo di € 39.000,00 + IVA.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente acque della Sardegna (in seguito denominato anche ENAS) affida, alla Ditta Pizzi di Firenze il servizio di manutenzione ordinaria programmata della strumentazione di controllo sia automatica che ottico-manuale installata presso le seguenti dighe: "Nuraghe Arrubiu" sul Flumendosa, "Monte su Rei" sul rio Mulargia, "Genna is Abis" sul rio Cixerri, "Is Barrocos" sul Fluminimannu, "Liscia" sul Liscia a Stretta di Calamaiu, "Santa Lucia" sul rio Sa Teula, Monte Crispu sul Temo meglio descritto nel Disciplinare di condizioni (All. A)

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato secondo le condizioni e le modalità stabilite nel Disciplinare di condizioni (All. A) che l'impresa dichiara di conoscere ed accettare ad ogni effetto.

SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 10 del Disciplinare di condizioni sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare durante l'espletamento del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto, adempiendo agli obblighi in materia di sicurezza del personale secondo il dispositivo del D.Lgs.81/08.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro la ditta dovrà presentare il "Piano Operativo di Sicurezza" prima dell'attivazione del servizio.

Si da atto che l'Ente ha predisposto per quanto di propria competenza il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che viene allegato agli atti di gara.

DURATA DEL SERVIZIO - PENALE

All'attivazione del servizio si procederà mediante sottoscrizione di apposito verbale di attivazione da parte del responsabile del contratto all'uopo incaricato, dopo la stipula del contratto. La durata del contratto è pari a 24 mesi a partire dalla data di attivazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare di condizioni, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di € 20,00

Sono fatte salve comprovate cause di forza maggiore. In casi di ripetuti ritardi sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto.

IMPORTO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo del servizio è di € 39.000,00 + IVA .

I pagamenti verranno effettuati a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione redatto da parte del Responsabile del contratto per ciascuno degli interventi e/o forniture e della superiore approvazione da parte del Direttore del Servizio competente.

Pertanto la ditta potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto la comunicazione dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, che sarà emesso entro 15 gg dalla data dell'intervento.

Il pagamento è subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

Al fine di rendere più celeri le procedure del pagamento, la Ditta dovrà indicare sulla fattura:

- 1) Codice anagrafico della Ditta (verrà comunicato dall'Ente all'atto dell'ordine);
- 2) Numero di repertorio e data del contratto;
- 3) Centro di costo (se indicato dall'Ente all'atto dell'ordine).

Al pagamento si procederà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. "Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito con legge n. 89 del 23.06.2014, l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF n. 55 del 03.04.2013. Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente, a pena di rifiuto delle stesse, il codice univoco ufficio UFTT92, il CIG e il CUP.

Inoltre dovranno riportare il numero di repertorio e la data del contratto.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica degli obblighi di cui all'art. 2 della legge 266/02 (D.U.R.C.). Su richiesta scritta della ditta l'Ente potrà procedere ad accreditare la somma presso un Istituto di Credito od Ufficio Postale.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 la ditta Pizzi si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio in oggetto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio

territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTI

É vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 118 del decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, codice contratti.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie tra l'Enas e la ditta aggiudicataria si rinvia a quanto stabilito dall'art. 8 del Disciplinare di condizioni allegato al presente contratto.

SPESE DELL'ATTO

Sono a carico dell'impresa le spese di bollo e di registro inerente il presente contratto.